

Istruzioni per l'uso

N. federale di omologazione: W-6021

MALIBU®

Erbicida

Principi attivi: 300 g/l Pendimetalin (% in peso: 28,3)

60 g/l Flufenacet (% in peso: 5,66)

Coformulante: Naftasolvente;

Poly(ethylene glycol)(18)tridecyl ether

Meccanismo d'azione (gruppo HRAC): Pendimetalin: K1; Flufenacet: K3

Formulazione: Concentrato emulsionato (EC)

Erbicida per il controllo di infestanti dicotiledoni, Apera spica-venti, Poa annua e Coda di volpe in pre e post-emergenza in autunno in frumento autunnale, orzo autunnale, segale autunnale e triticale autunnale.

APPLICAZIONE

Modalità d'azione

La combinazione dei principi attivi Pendimetalin e Flufenacet garantisce uno spettro d'azione molto ampio per il controllo delle infestanti dicotiledoni e monocotiledoni da seme nelle varietà vernine di cereali in autunno.

Il principio attivo Pendimetalin impedisce una divisione cellulare ordinata delle piante infestanti. Agisce sul terreno e viene assorbito dalle radici e dai germogli delle piante infestanti. In post-emergenza acquista maggiore rilevanza l'azione esplicata per via fogliare. Pendimetalin è efficace per più settimane ed esercita quindi un'azione anche sulle piante infestanti che germinano successivamente.

Il principio attivo Flufenacet agisce in particolar modo sui tessuti giovani con cellule in grado di dividersi e inibisce così la crescita di piante infestanti giovani in attiva crescita. Flufenacet viene assorbito principalmente attraverso le radici e l'ipocotile, e anche, in misura ridotta, attraverso le foglie, se applicato in post-emergenza.

Condizioni climatiche

Il prodotto agisce anche a basse temperature. Buone condizioni di umidità del terreno favoriscono l'efficacia di Malibu.

Spettro d'azione

Cereali autunnali:

Malibu è caratterizzato da un ampio spettro d'azione.

Con 4,0 l di Malibu nei cereali

si combattono con risultati da buoni a molto buoni:

Coda di volpe	<i>Apera spica-venti</i>
Erba storna comune	Borsa di pastore comune
Viola del pensiero	Specie del genere <i>Anthemis</i> (fino allo stadio a 2 foglie)
Nontiscordardime (<i>Myosotis arvensis</i>)	Camomilla, varie specie (fino allo stadio a 2 foglie)
Ricrescita di colza	<i>Galium aparine</i>
Specie del genere <i>Descurainia</i>	Papavero comune
Specie del genere <i>Veronica</i>	Specie del genere <i>Geranium</i>
<i>Poa annua</i>	Specie del genere <i>Lamium</i>
Specie del genere <i>Alchemilla</i>	Centocchio comune
<i>Poa trivialis</i>	Erisimo
<i>Fumaria officinale</i>	
Canapetta comune	
Loglio, varie specie (solo in pre-emergenza)	

Più difficili da combattere:

Senecione comune	Senape, varie specie
Bromus, varie specie	

Non si combattono con risultati soddisfacenti:

Avena selvatica	Infestanti da rizoma
Fiordaliso	

Con 3,0 l di Malibu nei cereali

si combattono con risultati da buoni a molto buoni:

Coda di volpe (pre-emergenza)	Borsa di pastore comune
Erba storna comune	Specie del genere Anthemis (pre-emergenza)
Viola del pensiero	
Nontiscordardime (<i>Myosotis arvensis</i>)	Camomilla, varie specie (pre-emergenza)
Specie del genere Descurainia	
Specie del genere Veronica	Papavero comune
<i>Poa annua</i>	Specie del genere Geranium
Specie del genere Alchemilla	Specie del genere Lamium
<i>Poa trivialis</i>	Centocchio comune
<i>Apera spica-venti</i>	

più difficili da combattere:

Ricrescita di colza	Senape, varie specie
<i>Galium aparine</i>	

non si combattono con risultati soddisfacenti:

Avena selvatica	Infestanti da rizoma (come cardo campestre e gramigna)
Fiordaliso	
Loglio, varie specie	Senecione comune
	Bromus, varie specie

Esperienza nella prassi

L'efficacia migliore contro le piante infestanti si ottiene effettuando l'applicazione nella fase di emergenza delle infestanti. Applicazioni molto precoci permettono di ottenere risultati migliori in particolare contro la Coda di volpe, dal momento che l'azione residuale nel terreno consente di combattere con sicurezza anche le piante che emergono successivamente.

RACCOMANDAZIONI PER L'APPLICAZIONE E INDICAZIONI

Orzo autunnale, frumento autunnale, segale autunnale, triticale (pre-emergenza fino allo stadio BBCH 29)

Dose: **3,0 - 4,0 l/ha**
in 200 – 400 l acqua/ha

Affinché il prodotto sia efficace e tollerato dovrà essere preparato un letto di semina con terreno il più possibile a grana fine, preparato uniformemente e ben assestato, che aderisca bene alla coltura e con profondità minima di semina di 2-3 cm. I semi devono essere ricoperti con almeno 2 cm di terreno a grana fine.

In pre-emergenza l'efficacia di Malibu è condizionata dal tipo di terreno e può risultare ridotta in terreni con elevato tenore di humus e in terreni argillosi pesanti. Non effettuare il trattamento su terreni sabbiosi poveri di humus, terreni permeabili e poco profondi.

Si possono verificare inibizione della crescita e diradamento in caso di precipitazioni particolarmente abbondanti nei primi giorni dopo il trattamento.

Non applicare su colture indebolite da gelo, malattie o altre circostanze. Non effettuare erpicature, strigliature o spianamenti nella settimana precedente e in quella successiva all'applicazione di Malibu in post-emergenza.

Non utilizzare in caso di sottosemine.

Colture successive

Dopo l'applicazione di Malibu possono essere coltivate tutte le colture nell'ambito del consueto avvicendamento colturale.

In base alla nostra esperienza, se a causa di avversità invernali o altre circostanze è necessario interrompere anticipatamente la coltivazione dei cereali, dopo aver rivoltato intensivamente il terreno a una profondità di almeno 15 cm, in primavera è possibile coltivare frumento estivo (anche duro), orzo estivo, mais, patate, fave e piselli.

Dopo aver eseguito un solco con l'aratro, è possibile coltivare anche le seguenti colture sostitutive: girasoli.

Se è necessario interrompere anticipatamente la coltivazione entro i 2 mesi successivi all'applicazione, è necessario arare il terreno.

Altre indicazioni

Se nelle immediate vicinanze si trovano ortaggi e colture di pregio la cui raccolta è prevista nei giorni o nelle settimane successive, è necessario attenersi con particolare attenzione alle norme di buona pratica agricola relative alle possibili ripercussioni per le colture adiacenti. Deve essere assolutamente evitata la deriva della miscela irrorante. Si consiglia inoltre di non applicare Malibu in condizioni atmosferiche che favoriscono la formazione di moti d'aria ascensionali, come una forte escursione termica diurna e forte irraggiamento solare. Per evitare ripercussioni negative sulle colture adiacenti è opportuno prendere accordi con i coltivatori di ortaggi e colture di pregio.

Tollerabilità

Secondo l'esperienza accumulata fino a questo momento, ai dosaggi raccomandati Malibu è ben tollerato dalle varietà di orzo autunnale, frumento autunnale, segale autunnale e triticale.

In linee parentali di varietà ibride e occasionalmente su ibridi di segale, in caso di condizioni atmosferiche sfavorevoli e con particolari condizioni agronomiche, si possono verificare un ritardo dell'emergenza e inibizione della crescita.

USI APPROVATI

Coltura	Agente patogeno/azione	Applicazione	(*)
Campicoltura (F)			
Triticale, Orzo, Segale, Frumento	Dicotiledoni annuali (infestanti) Monocotiledoni annuali (infestanti) Dicotiledoni pluriennali (infestanti) Monocotiledoni pluriennali (infestanti)	Dose: 3 - 4 l/ha Applicazione: autunno, fino allo stadio BBCH 29.	1,2, 3

Condizioni generali/agronomiche:

1. Spe 3 - per proteggere gli organismi acquatici è necessario ridurre il rischio di dilavamento di 2 punti come contemplato nelle istruzioni dell'UFAG.
2. Spe 3: Per proteggere organismi acquatici dagli effetti della deriva rispettare una zona tampone non trattata di 6 m dalle acque superficiali. Per la protezione contro

gli effetti di un dilavamento, rispettare una zona tampone con copertura vegetale a una distanza di almeno 6 metri. Riduzione della distanza a causa di deriva ed eccezioni secondo le istruzioni dell'UFAG.

Condizioni per la protezione degli utilizzatori:

3. Preparazione della miscela irrorante: indossare guanti di protezione. Applicazione della miscela irrorante: indossare guanti di protezione e indumenti di protezione. L'adozione di misure di protezione tecniche durante l'applicazione (ad esempio trattore con cabina chiusa) può sostituire l'uso dei dispositivi di protezione individuale prescritti se ciò garantisce un livello di protezione analogo o superiore.

È vietato l'impiego su tetti e terrazze, aree adibite a deposito, su e lungo strade, sentieri, spiazzi, scarpate e fasce verdi lungo strade e binari ferroviari.

Tecnica di applicazione

I. Evitare i residui e provvedere alla pulizia.

Non preparare mai un quantitativo di miscela irrorante maggiore del necessario. Svuotare completamente i contenitori, sciacquarli con acqua, versare l'acqua di risciacquo nella miscela irrorante! I residui di miscela irrorante tecnicamente inevitabili vanno diluiti in rapporto 1:10 e distribuiti sulla superficie trattata.

La pulizia deve avvenire immediatamente alla conclusione dell'applicazione.

Se sono previste prolungate interruzioni del lavoro (ad esempio durante la notte) riempire il serbatoio soltanto in maniera tale da poter esaurire completamente la miscela irrorante nell'ultimo viaggio.

Per il lavaggio ottimale del serbatoio raccomandiamo di utilizzare un sistema di pulizia interna continuo. Tenendo conto degli altri prodotti associati alla miscela e dell'eventuale presenza di residui essiccati sulle pareti interne dell'irroratrice può essere opportuno aggiungere all'acqua di lavaggio un detergente.

II. Preparazione della miscela irrorante

1. Riempire il serbatoio per 3/4 di acqua.
2. Mettere in funzione l'agitatore.
3. Aggiungere Malibu al serbatoio.
4. Aggiungere eventuali altri prodotti.
5. Aggiungere il quantitativo d'acqua mancante.

Durante la preparazione della miscela irrorante è necessario indossare guanti di protezione, indumenti protettivi e calzature resistenti.

III. Irrorazione

Verificare regolarmente le attrezzature per l'irrorazione al banco di prova!

Utilizzare solo attrezzature accuratamente pulite che non contengono residui di prodotti fitosanitari.

Prima del trattamento verificare la capacità dell'attrezzatura e controllare la portata degli ugelli.

Durante gli spostamenti e durante l'irrorazione tenere in movimento la miscela irrorante con l'agitatore o con il sistema di ricircolo. Dopo un'interruzione del lavoro rimescolare accuratamente la miscela irrorante.

Quantitativo d'acqua: 200 - 400 l/ha

Se durante l'applicazione della miscela irrorante non è possibile evitare il contatto con il prodotto fitosanitario (ad esempio con il prodotto nebulizzato), è necessario utilizzare guanti di protezione, indumenti protettivi, calzature resistenti e altri dispositivi di protezione adeguati (ad esempio visiera, copertura per il capo).

IV. Pulizia dell'attrezzatura

Dopo l'applicazione lavare accuratamente l'attrezzatura con detergenti adeguati. Distribuire completamente la miscela irrorante sulla superficie trattata senza gocciolamenti. Riempire il serbatoio di acqua. Aggiungere il detergente. Mescolare il liquido per circa 10 minuti. Lavare barre, tubi e ugelli. Svuotare l'attrezzatura e sciacquarla con acqua pulita.

Miscibilità

Malibu è miscibile con Axial^{®1} 50, Lexus^{®2}, Biplay^{®2} SX^{®2} e Primus^{®3}.

Se il prodotto viene applicato in miscela con insetticidi, erbicidi e concimi fogliari, è possibile che si verifichi una corrosione delle foglie che non presentano uno strato ceroso sufficiente al momento del trattamento.

Non utilizzare in miscela con erbicidi da contatto.

In caso di miscelazione con solfato di manganese (max. 5 kg/ha), utilizzare solo prodotti di qualità.

Decliniamo ogni responsabilità per effetti negativi provocati dalla miscelazione in serbatoio di componenti da noi non raccomandati.

Se si aggiungono alla miscela nel serbatoio altri prodotti attenersi agli ambiti di applicazione e alle disposizioni per l'uso di tali prodotti fissate e autorizzate dall'autorità preposta all'omologazione.




Indicazioni per la conservazione

Conservare sempre i prodotti fitosanitari in un locale asciutto, protetto dal gelo. In particolare nel caso di conservazione di confezioni non sigillate assicurarsi che il contenitore venga accuratamente richiuso dopo il prelievo del prodotto.

INDICAZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Simboli e indicazioni di pericolo:

Identificatore chiave	GHS07	GHS08	GHS09
Simbolo			
Indicazione di pericolo	Attenzione pericolo	Pericoloso per la salute	Pericoloso per l'ambiente acquatico

Avvertenza: Pericolo

Caratterizzazione di pericolo

EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
EUH208	Contiene Pendimetalin, Flufenacet. Più provocare reazioni allergiche.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P102	Tenere fuori della portata dei bambini.
SP1	Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

Consigli di prudenza (prevenzione):

P264	Lavare accuratamente le parti del corpo contaminate dopo l'uso.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P280	Indossare guanti protettivi.

Consigli di prudenza (reazione):

P301 + P310 IN CASO D'INGESTIONE: consultare immediatamente UN CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P330 Sciacquare la bocca.

P331 NON provocare il vomito.

P332 + P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P361 Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminanti.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Consigli di prudenza (smaltimento):

P501 Smaltire il prodotto/recipiente con i rifiuti pericolosi.

Numero di emergenza in caso di avvelenamento:

Tox Info Swiss, telefono 145 o 044 251 51 51

Per istruzioni sulle corrette procedure da seguire in caso di emergenza (ad esempio in caso di incendio, incidenti, ecc.) al di fuori degli orari lavorativi è a disposizione 24 ore su 24 la centrale operativa dei vigili del fuoco di stabilimento BASF die Ludwigshafen: tel.: 0049-621-604 33 33.

SMALTIMENTO RIFIUTI

Non riutilizzare i contenitori vuoti.

Pulire accuratamente i contenitori vuoti e consegnarli alle società addette alla raccolta dei rifiuti.

Per lo smaltimento consegnare i residui dei prodotti fitosanitari nel contenitore originale in un centro comunale per la raccolta dei rifiuti speciali o al rivenditore.

Evitare qualsiasi forma di contaminazione dell'acqua con il prodotto, residui della miscela, acqua di lavaggio e deriva.

È vietato riutilizzare il contenitore.

INDICAZIONI GENERALI PER L'APPLICAZIONE / RESPONSABILITÀ

I dati contenuti in queste informazioni di prodotto si basano sulla nostra esperienza e sulle nostre conoscenze attuali e sono conformi alle disposizioni dell'autorità preposta all'omologazione. A causa della molteplicità di fattori che possono influire sulla lavorazione e sull'uso dei nostri prodotti, queste informazioni non sollevano l'utilizzatore dall'onere di condurre le proprie analisi e i propri test. Poiché la conservazione e l'applicazione sono al di fuori del nostro controllo e non possiamo prevedere tutte le circostanze che si possono eventualmente verificare, decliniamo ogni responsabilità in caso di danni derivati da conservazione e applicazione non corrette.

L'uso del prodotto in ambiti di applicazione non descritti nelle informazioni di prodotto, in particolare su colture diverse da quelle indicate, non è stato da noi verificato. Questo vale in particolare per usi da noi non raccomandati sebbene previsti o approvati dall'autorità preposta all'omologazione. Decliniamo pertanto qualsiasi responsabilità per eventuali danni derivati da tali usi.

Molteplici fattori, in particolare legati a specifiche condizioni locali o regionali, possono influenzare l'efficacia del prodotto. Tra questi rientrano ad esempio condizioni atmosferiche e condizioni del terreno, varietà di colture, avvicendamento colturale, momenti di intervento, quantità utilizzate, miscelazione con altri prodotti non conformi ai dati di miscibilità sopra indicati, insorgenza di organismi resistenti ai principi attivi (ceppi funghi, piante, insetti), tecnica di irrorazione, ecc. In condizioni particolarmente sfavorevoli si può pertanto verificare una variazione dell'efficacia del prodotto e non si possono escludere danni alle colture. Per tali conseguenze noi e i nostri partner commerciali decliniamo qualsiasi responsabilità. L'utilizzatore del nostro prodotto è tenuto sotto la propria personale responsabilità al rispetto di eventuali diritti di proprietà intellettuale, delle leggi e disposizioni in vigore, delle disposizioni dettate dall'autorità preposta all'omologazione del prodotto e delle informazioni di prodotto. Tutti i dati e le informazioni qui contenuti possono variare senza preavviso.

® = Marchio registrato di BASF

®¹ = Marchio registrato di Syngenta

®² = Marchio registrato di DuPont

®³ = Marchio registrato di DOW